

Panicale L'ex-circolo della Margherita si dice critico**“Dubbi sui lavori nelle piazze”**

PANICALE - Non piace ai membri dell'ex-circolo della Margherita panicalese, il progetto di nuovo arredo urbano della piazza di Tavernelle. I lavori (previsti dalla delibera 66 del 7 giugno 2007) non sono ancora partiti ma stanno suscitando molte polemiche. Molte sono le perplessità infatti sollevate da parte di Gianluca Cellini e Mario Pavoni, due esponenti dell'ex circolo panicalese, del quale Cellini è stato presidente nella passata legislatura e Pavoni segretario, e ora "portavoce ufficiosi" del gruppo. Il progetto c

prevede lavori per piazza Mazzini, piazza Guido Rossa, e via della Speranza, per un ammontare di circa 295.000 euro di cui 140.000 a carico del comune, dovrebbe garantire la rivitalizzazione commerciale e sociale del centro storico del paese. In particolare gli interventi da attuare riguarderebbero la viabilità di via del Commercio. In futuro infatti si prevede una serie di lavori atti a cambiare il senso di marcia delle vetture, cambiando quindi l'impostazione che prevede un bivio e due sensi di marcia nella piaz-

za. Per Pavoni noon si avrà un buon risultato. "In primo luogo - ha detto - si dovrà di nuovo intervenire su piazza Guido Rossa, già costata molte migliaia di euro anni fa, inoltre secondo il progetto l'accesso a piazza Marx dalla adiacente piazza Cocci sarà limitato, ingolfando quindi la circolazione del traffico proveniente da Mongiovino. Altro neo, inoltre, la vicinanza delle scuole a piazza Marx e piazza Cocci: renderebbe impossibile accedere o uscire dal centro storico durante gli orari di ingresso e di uscita da scuo-



la, essendo il tratto di strada in questione chiuso al traffico durante quegli orari". Per Cellini, il problema poi è anche legato alla

circolazione nel paese: "Restringendo il traffico ad un solo senso di marcia, si rischia di chiudere il centro, è noto che alcune abita-

Tavernelle Previsti nuovi arredi e nuova viabilità per le piazze della popolosa frazione

zioni necessitano di ristrutturazione in quanto pericolanti, qualora i lavori dovessero partire sarà necessario chiudere la strada per tutta la durata del cantiere". "Inoltre - hanno poi sottolineato i due - 295.000 euro sono molti e potrebbero essere impiegati meglio per ristrutturare la piazza, che necessita di ristrutturazione. I nostri rappresentanti, Stamponi e Cozzari, il giorno della delibera erano assenti e non hanno nemmeno potuto portare le nostre ragioni".

Andrea Cellini

Todi Tradizionale distesa di bancarelle per San Martino**La fiera fa ancora centro****Appuntamento annuale caro a molti**

TODI - La fiera di San Martino ha colto ancora una volta nel segno. Una manifestazione legata ormai più alla tradizione, è nata addirittura nel 1500, che alle sue componenti economiche. Ma ogni tuderte non vuole rinunciare a questo appuntamento dove si acquistano forse cose anche inutili, ma questa sorta di rito deve essere rispettato. Va sottolineato che, quest'anno, la collocazione delle bancarelle è stata ottimale, pur essendo numericamente, quelle dello scorso anno, circa 220. Si è riusciti a liberare le vie più strette, come corso Mazzini, sfruttando invece al meglio sia via della Consolazione che via Abdon Menecali. Molto contenuto anche il numero dei "clandestini" e nessun problema per quanto riguarda l'ordine pubblico, un segno questo che vigili urbani e forze dell'ordine hanno lavorato bene. Il fatto che la Fiera sia caduta di domenica non ha inciso più di tanto sull'affluenza dei visitatori che, anzi, malgrado le condizioni atmosferiche non ottimali, sono stati più dello scorso anno. Il genere merceologico prevalente è ancora una volta l'abbigliamento, con proposte di ogni genere e per ogni gusto, numerose anche le bancarelle con prodot-



Fiera di San Martino Appuntamento caro a molti tuderti

ti per la casa, ma anche libri e artigianato. Come sempre hanno fatto la loro comparsa nella Fiera

anche i venditori di animali, dai pesci rossi a cani, gattini e criceti. Ma al di là dell'aspetto merceolo-

gico che, come dicevamo sopra non è più quello rilevante, la Fiera di San Martino è stata ancora una volta una festa, soprattutto ovviamente per i più piccini, ma anche per gli adulti per rincontrarsi. In sintesi un'occasione per ristabilire certi rapporti umani che in questa nostra società si vanno, purtroppo, dissolvendo. Infine va sottolineato che qualcuno ha anche osservato che questo eccellente risultato potrebbe riproporre l'ipotesi di un ritorno in piazza della fiera del sabato. In realtà un'idea piuttosto peregrina, perché un conto è riproporla una volta l'anno e un altro quattro volte al mese.

Cannara**Borse di studio per gli allievi delle scuole**

CANNARA - L'amministrazione comunale rende noto che dall'8 novembre scorso sono aperti i termini per la presentazione delle domande (legge 62/2000) per ottenere borse di studio per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado appartenenti a famiglie con redditi non superiori a 10 mila e 632 euro. Le borse sono per l'anno

scolastico 2007-2008. I moduli per le domande possono essere ritirati all'ufficio demografico o scaricati dal sito della Regione dell'Umbria: www.regione.umbria.it alla voce bandi, nonché www.formazione.lavoro.regione.umbria.it. I moduli vanno poi riconsegnati all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 e 30 del 31 gennaio 2008.

Assisi Dopo le polemiche l'aria sembra calma Niente seduta per i consiglieri oggi a Palazzo dei Priori

ASSISI - Niente seduta oggi pomeriggio per i consiglieri. Dopo le ultime vicende, "fumate nere", repliche a mezzo stampa e discussioni, per ora regna la calma su quella che sta diventando una nuova appassionante serie per i cittadini. Giovedì, dopo "false partenze", si è svolta finalmente, tra alti e bassi, la seduta prevista del consiglio comunale. La seconda convocazione per i membri dell'assise, che avrebbero dovuto incontrarsi oggi alle 18 nel palaz-

Molti dei temi in scaletta sono già stati affrontati nell'assemblea di giovedì

zo dei Priori, non si terrà. Infatti, molti dei temi sono stati già affrontati giovedì; dall'approvazione dei patti di amicizia e del gemellaggio con la cittadina spagnola di Santiago di Compostela, passando per i piani di sviluppo urbanistico e del piano di protezione acustica, fino al piano delle energie rinnovabili, il consiglio comunale di Assisi ha discusso fino a tarda notte 20 punti all'ordine del giorno. Manca in-

vece all'appello un tema importante, quello della richiesta di istituzione di una commissione d'indagine per accertamenti nella gestione delle pratiche edilizie (concessioni edilizie, permesso di costruire, autorizzazioni) e urbanistiche nel periodo 2001-2007, richiesta dai consiglieri Passeri, Travicelli, Romoli, Gambucci e Marini. Proprio la Travicelli è stata da poco protagonista, insieme al sindaco Ricci, di una vicenda finita dagli avvocati con una denuncia per "diffamazione". Ad acuire le tensioni tra maggioranza e opposizione, fino alla denuncia, è stata la nota del Comune inviata proprio a seguito della seduta "saltata" di lunedì 5 novembre per mancato numero legale, che secondo il centro sinistra è particolarmente significativa poiché indicherebbe fratture all'interno dell'amministrazione di centro destra.

Valentina Antonelli

Marsciano Corso formativo del Comune Come diventare esperti di edilizia bioclimatica

MARSCIANO - (A.A.) Innovare l'edilizia e di conseguenza la costruzione di case con un occhio al risparmio energetico. Sono questi alcuni dei motivi che hanno convinto gli amministratori comunali della bontà dell'idea di applicare la bioclimatica all'edilizia e all'architettura. Per questi motivi è stato attivato un progetto formativo, al quale si sono iscritti tantissimi soggetti, e dal quale stanno prendendo forma anche ipotesi concrete e interessanti sulla realizzazione e ristrutturazione di edifici a bassi costi energetici. Il percorso formativo è quello relativo al corso per "Esperto in progettazione bioclimatica" che, dopo la parte teorica ormai terminata, sta impegnando i partecipanti nella fase pratica di "Project Work". Questa fase consiste in uno studio di progettazione relativo alla realizzazione e ristrutturazione di edifici bioarchitettati. Gli iscritti al corso si sono buttati su idee che riguardano edifici "concreti".

Non solo teoria astratta, dunque, ma concrete ipotesi di realizzazione e ristrutturazione di alcuni edifici del territorio realmente esistenti. Le strutture sulle quali i partecipanti al corso hanno posto la loro attenzione sono la scuola elementare "Cicconi" della frazione di Cerqueto, l'asilo nido "Gianni Rodari" di via Orvietana e la parte più vecchia della sede comunale, quella che risale alla fine dell'Ottocento. Quello che i corsisti stanno facendo è stendere progetti. Ma non è un lavoro inutile e fine a se stesso perché si tratta di "materiale" che potrà tornare utile nel momento in cui gli amministratori comunali decidessero, soprattutto dal punto di vista del risparmio e dell'approvvigionamento energetico, di ristrutturare gli edifici presi in esame dai partecipanti al corso o di altri necessari delle stesse "cure". Insomma, dal corso stanno venendo fuori, e sarà utile tenerne conto, delle soluzioni per una edilizia eco-sostenibile. E visto la direzione che sta prendendo la situazione, in ogni parte della terra, la possibilità di risparmiare non sarebbe certamente un male.

A Monte Castello di Vibio Il turismo tira bene ci sono più ospiti in alberghi e locande

MONTE CASTELLO DI VIBIO - Il turismo va con il vento in poppa. Nel corso dell'anno 2007, nel comune di Monte Castello di Vibio si è registrato un ulteriore sensibile aumento delle presenze ospiti. Il dato ufficiale, confrontato con quello del precedente anno 2006, mostra un incremento piuttosto significativo all'interno delle numerose strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere sparse su tutto il territorio.

In particolare, l'aumento raggiunge il 12 per cento per quanto riguarda gli arrivi ed il 16 per cento per quanto riguarda le presenze (ovvero il numero dei pernottamenti totali).

Le maggiori presenze dei turisti riguardano soprattutto il turismo italiano mentre si registra una lieve flessione di quello straniero. Data la vocazione turistica del paese, nel corso degli ultimi anni sul territorio montecastellese sono cresciute pure le attività ricettive che attualmen-

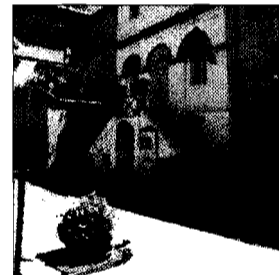
te consistono in: undici agriturismi, una country house ed un albergo.

E nel prossimo futuro è prevista l'apertura di altre nuove ed importanti strutture.

Molto importante è stato anche il lavoro svolto dalle associazioni culturali e ricreative che durante tutto l'anno promuovono eventi che richiamano l'attenzione di molti visitatori ed una notevole visibilità sulla stampa: dalla stagione del teatro della Concordia, alle numerose iniziative della Pro Loco (che quest'anno festeggia i quarant

anni di attività), alla Festa della Madonna delle Carceri, alla rievocazione storica medievale, al Natale a Monte Castello ed alle iniziative tradizionali organizzate nelle frazioni. Negli ultimi mesi è stato inoltre inaugurato il nuovo ufficio di informazione ed accoglienza turistica realizzato dal comune di Monte Castello di Vibio.

Simone Mazzi



Il teatro Concordia

Bastia Umbra Il sindaco Lombardi “Strumentale e ingiustificata la protesta in via San Rocco”

BASTIA UMBRA (v.a.) - "Strumentale" e "ingiustificata"; questo il tono con cui il sindaco Francesco Lombardi commenta l'iniziativa del comitato scuola ex Deltafina che si è tenuta sabato pomeriggio. La protesta si è svolta in via San Rocco; il tentativo dell'opposizione, spina dorsale del comitato, è di impedire la realizzazione di un sottopasso che, non appoggiato da un progetto di tipo diverso, rischierebbe, secondo quanto

espresso nel comizio, di creare un inutile blocco del traffico. Ma Lombardi non ci sta e, per quanto riguarda la manifestazione, replica che non vi sarà affatto un ingorgo di 20mila auto al giorno. "Gli studi realizzati - dice il primo cittadino - ci garantiscono che la concentrazione delle auto non aumenterà più di tanto. Mentre da punto di vista della fluidificazione è indubbio quello

che avverrà". Insomma, paure ingiustificate, anche perché "gran parte degli oppositori sostiene che il sottopasso si deve fare, ma non così come previsto dal progetto". In realtà, spiega Lombardi, il progetto è stato studiato un passo alla volta, tramite continui confronti, tanto che "per ben tre volte è passato in consiglio comunale". La mobilitazione, pertanto, secondo il sindaco è una mera "strumentalizzazione politica", dato che

Il sottopasso non bloccherà il traffico come ritiene il comitato ex Deltafina

ci sono sì alcuni abitanti del palazzo all'interno dei manifestanti, ma l'organizzazione proviene da una parte politica. L'opera, commenta ancora il sindaco, sarà solo un bene per la città, come si potrà osservare a lavori realizzati. Intanto, sabato, si è sfiorato lo scontro tra i manifestanti e un altro gruppo di persone che, a sorpresa, hanno preso le parti dell'opera pubblica.